

LUTTO Era stata docente al Denina

La scomparsa della prof. Luisa Tamagno

SALUZZO È mancata nei giorni scorsi, nella propria abitazione di Savigliano, la professoressa di matematica Luisa Tamagno. Classe 1932, era



Luisa Tamagno

nata a Saluzzo da una famiglia di tre sorelle e un fratello che è sempre stata molto unita, come confiderà la stessa Luisa nelle pagine di un libro.

Laureata in mate-

matica e fisica, aveva insegnato all'istituto superiore Denina fino alla metà degli anni '60, quando si trasferisce a Dobbiaco (in Trentino) per seguire il marito, Antonio Bresciani, generale di artiglieria da montagna che, era stato nominato comandante del gruppo Asiago. Successivamente la coppia si sposterà nel torinese e Tamagno insegnerà anche nel liceo di Rivoli.

Coltivava la passione per la scrittura che scaturirà in due libri: "Una ragazzina di provincia" del 1999 e "Settanta primavere" del 2004, entrambi pubblicati da Clavilux Edizioni di Moretta. Due opere autobiografiche ricche di aneddoti, di persone e di luoghi. Saluzzo, Rivoli, Savigliano, la Valle Varaita, Roma, Dobbiaco e molti altri segnano le tappe della vita dell'autrice.

La prof Tamagno lascia due figli, Daniele e Fulvio, il fratello Nanni, e la nipote, Marta Tamagno, insegnante di lettere al Denina che, in questa veste, si sente un po' erede della professione e del cammino letterario della zia.